



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
U.O.C. Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Attrezzature Sanitarie

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE

CAPITOLATO SPECIALE RELATIVO ALLA FORNITURA IN SERVICE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLE PERFUSIONI EXTRACORPOREE COMPRESIVO DI TECNICI DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA (TFPCP) E FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO COMPATIBILI CON LE APPARECCHIATURE IN USO PRESSO L'IRCCS AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E PRESSO L'AUSL BOLOGNA

IMPORTO massimo triennale € 1.658.760,00 iva esclusa, compresi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Di cui:

AUSLBO importo complessivo triennale € 330.000,00 iva esclusa ed € 630,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

AOUBO importo complessivo triennale € 1.327.500,00 iva esclusa ed € 630,00 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

CUI:AUSLBO F02406911202200163

CUI: AOUBO IRCCS S92038610371202300029



INDICE

Sezione I-Parte normativa.....	3
Art.1)Oggetto della gara.....	3
Art.2)Durata e importo della fornitura.....	3
Art.3)Revisione dei prezzi.....	4
Art.4)Quantitativi.....	4
Art.5)Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche.....	4
Art.6)Obiettivi della fornitura.....	5
Art.7)Caratteristiche della fornitura.....	7
Art.8)Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.....	7
Art.9)Consegna, installazione e collaudo.....	7
Art.10)Consegna materiale di consumo.....	4
Art.11)Azioni correlate alla consegna.....	8
Art.12)Privacy.....	8
Art.13)Informazione e addestramento del personale.....	8
Art.14)Garanzia, assistenza tecnica e manutentiva, tempistiche.....	9
Art.15)Notifica di rischi e richiami.....	11
Art.16)Aggiornamento tecnologico.....	4
Art.17)Sub-appalto.....	11
Art.18)Divieto di cessione del contratto e dei crediti.....	4
Art.19)Fatturazione,Pagamento. Ordini e documenti di trasporto.....	12
Art.20)Referenti delle attività.....	14
Art.21)Penali.....	14
Art.22)acquisto in danno.....	14
Art.23)Obbligo di riservatezza dei dati.....	14
Art.24)Risoluzione del contratto.....	17
Art.25)Rischi e responsabilità.....	17
Art.26)Segnalazione sui certificati di buona esecuzione.....	17
Art.27)Segnalazione all'Ente Certificatore.....	17
Art.28)Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato.....	17
Art.29)Recesso dal contratto.....	18
Art.30)Periodo di prova.....	18
Art.31)Clausola di Wistleblowing.....	18
Art.32)Clausole contrattuali di cui all'intesa per la legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	18
Art.33)controversie e foro competente.....	20
Art.34)Documentazione di gara.....	20

Allegato 1: clausole vessatorie



Sezione I – Parte normativa

Art.1) Oggetto della Gara

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto l'affidamento, chiavi in mano, del servizio di assistenza alle perfusioni extracorporee comprensivo di personale qualificato e di materiale di consumo compatibile con le apparecchiature in uso presso i reparti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e dell'Azienda USL di Bologna (di seguito Aziende Sanitarie) della durata di 3 anni eventualmente rinnovabile di ulteriori 2 anni.

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile.

La fornitura del servizio dovrà comprendere per l'intera durata del contratto:

- Servizio di assistenza alle perfusione extracorporee comprensivo di personale qualificato e di materiale di consumo compatibile con le apparecchiature in uso presso i reparti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e dell'Azienda USL di Bologna.
- gestione delle attrezzature in uso presso la struttura (GETINGE CARDIOHELP e GETINGE ROTAFLOW) e deve essere comprensivo di tutto il materiale monouso, circuito completo di ossigenatore, cannule e introduttori, necessario per il loro funzionamento.

Gli ulteriori requisiti indicati nell'Allegato A-Caratteristiche tecniche e nell'allegato A1 -Questionario tecnico sono da relazionare e saranno oggetto di valutazione nelle modalità specificate nel Disciplinare di Gara.

La Ditta Aggiudicataria è responsabile della perfetta esecuzione del servizio e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dalle Aziende in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla Ditta stessa o al proprio personale.

L'affidamento del servizio sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Art.2) Durata e importo della fornitura

La fornitura del servizio avrà la durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione .

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso. Si intendono inclusi altresì tutti i beni, accessori, ecc. per la corretta gestione del servizio , senza alcun onere aggiuntivo. Quindi il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività a carico della ditta prevista dai documenti di gara.

Allo scadere dei contratti , le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di rinnovare il servizio per ulteriori 24 mesi.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett.a) del Codice, per tutta la durata del servizio, rinnovo compreso, il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, per la fornitura di ulteriori



servizi e materiale di consumo, e per eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie di Area Vasta per un importo pari a € € **1.000.000,00**.

L'importo massimo triennale della fornitura è pari a € 1.658.760,00 iva esclusa , compresi gli oneri per la sicurezza come segue:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DCD-TRAPIANTO FEGATO TIPO A E B SUPPORTO ECMO TIPO A E B E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE-durata triennale		€ 1.657.500,00
A) Importo totale soggetto a ribasso			€ 1.657.500,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 1.260,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara			€ 1.658.760,00

Il dettaglio delle prestazioni oggetto è il seguente:

Servizio di assistenza alle perfusione extracorporee comprensivo di personale qualificato e di materiale di consumo compatibile con le apparecchiature in uso presso i reparti dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e dell'Azienda USL di Bologna.

Data la non prevedibilità del numero di trapianti e di procedure ECMO che verranno effettuati nel periodo contrattuale, non è possibile quantificare a priori il numero degli interventi.

Le indicazioni di seguito riportate sono indicative e non vincolanti per le Aziende:

SUPPORTO/ANNO:

SUPPORTO AD ATTIVITA' DCD

- IRCCS AOU Bologna: 15
- AUSL Bologna: 20

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO A

- IRCCS AOU Bologna: 20

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO B

- IRCCS AOU Bologna: 25

SUPPORTO ECMO - TIPO A

- IRCCS AOU Bologna: 5

SUPPORTO ECMO - TIPO B

- IRCCS AOU Bologna: 5

Trattamenti opzionali attualmente non quantificabili

1. SUPPORTO CARDIOCHIRURGICO CON APPARECCHIATURE DI CIRCOLAZIONE EXTRA CORPOREA (CEC)
MARCA LIVANOVA
2. SUPPORTO AD ATTIVITA' ECLS



Dati di riferimento per quantificazione del servizio

Le basi d'asta per singola attività sono (tutti i valori sono Iva esclusa):

SUPPORTO AD ATTIVITA' DCD: **5.500,00 €**

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO A: **8.000,00 €**

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO B: **4.000,00 €**

SUPPORTO ECMO - TIPO A: **12.000,00 €**

SUPPORTO ECMO - TIPO B: **8.000,00 €**

Il valore è comprensivo del supporto alle attività, del materiale di consumo e della gestione delle attrezzature in uso presso le strutture dell'Aziende Sanitarie interessate necessarie all'attività espletata.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 1.260,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi poiché, valutate le attività oggetto dell'appalto si è riscontrata **presenza di Rischi da Interferenze** per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. I costi per la sicurezza, per ogni Azienda Sanitaria, non soggetti al ribasso sono i seguenti:

AUSLBO: € 630,00

AOUBO: € 630,00

Il prezzo offerto deve essere inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria.

L'appalto è finanziato con fondi delle Aziende committenti

Opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 1.105.000, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi:

- eventuale acquisto di ulteriori servizi/materiale di consumo, ed eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie di Area Vasta per **€ 1.000.000,00**

Il valore globale stimato dell'appalto, è pari ad **€ 3.763.760,00** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi



di legge.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato corrispondenti al 60 % del costo complessivo del servizio pari a € 994.500,00 calcolati su servizi analoghi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto SANITA'

Tabella valore globale a base di gara :

Importo complessivo a base di gara	Opzioni 120, comma 1 lettera a)	Rinnovo di 2 anni	Oneri per la sicurezza	Valore globale a base di gara
€ 1.657.500,00	€ 1.000.000,00	€ 1.105.000,00	€ 1.260,00	€ 3.763.760,00

Art.3) Revisione prezzi:

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del servizio richiesto superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza quanto previsto all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice e, nello specifico quello relativo ai prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.

Art.4) Quantitativi

I quantitativi sono dettagliati nell'Allegato E-scheda offerta economica

Art.5) Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente. In particolare, devono rispettare le Direttive dell'Unione Europea recepite dalla legislazione nazionale e rispettare:

- D.Lgs. 81/2008 "Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" per quanto riguarda le implicazioni sulla gestione della sicurezza";
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto SANITA'

Il materiale di consumo offerto deve essere conforme:

- alle norme vigenti per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio.
- alle norme vigenti per quanto attiene al confezionamento e all'etichettatura e tali da garantire il mantenimento della sterilità.
- tutto il materiale classificato come Dispositivo Medico (DM) deve essere conforme al D.Lgs. 46 del 24/02/1997 (attuazione della Direttiva 93/42/CEE) o, se applicabile, al Regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento Europeo relativo ai Dispositivi Medici
- alle normative in materia di protezione dei dati personali con strumenti elettronici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) e al D.Lgs.196/2003 integrato dalle modifiche del Dlgs.101/2018



Eventuali ulteriori disposizioni di legge specifiche per i dispositivi offerti e non presenti nell'elenco di cui sopra

Art.6) Obiettivi della fornitura

Con la presente fornitura, le Aziende Sanitarie si propongono di garantire un supporto altamente professionale nell'esecuzione di perfusione extracorporee

Oltre a quanto richiesto nelle specifiche tecniche, quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi sopra indicati nel campo di applicazione richiesto.

Art.7) Caratteristiche della fornitura

CARATTERISTICHE TECNICHE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Si chiede la fornitura di almeno una reperibilità attivabile 24h/24h 7gg/7gg di un tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare da attivare a copertura dell'attività trapiantologica epatica e DCD.

Il service dovrà prevedere la gestione delle attrezzature in uso presso la struttura (GETINGE CARDIOHELP e GETINGE ROTAFLOW) e deve essere comprensivo di tutto il materiale monouso, circuito completo di ossigenatore, cannule e introduttori, necessario per il loro funzionamento.

Le attività previste sono indicate nel seguito:

SUPPORTO AD ATTIVITA' DCD

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore.
- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda.
- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività. La dotazione minima prevista è la seguente: circuito, cannule trattate, introduttori. Il materiale necessario dovrà essere fornito in conto deposito. La gestione del relativo magazzino sono a carico dell'aggiudicatario.

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO A

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore.
- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda.
- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività. La dotazione minima prevista è la seguente: PLS, cannule trattate, introduttore

SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO B



- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore.
- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda
- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività.
- La dotazione minima prevista è la seguente: campana, cannule trattate, introduttori, circuito.

SUPPORTO ECMO - TIPO A

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore
- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda
- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività. La dotazione minima prevista è la seguente: HLS, cannule trattate

SUPPORTO ECMO - TIPO B

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore
- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda
- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività. La dotazione minima prevista è la seguente: PLS, cannule trattate.

Attività	Q.tà
SUPPORTO AD ATTIVITA' DCD	35
SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO A	20
SUPPORTO AD ATTIVITA' DI TRAPIANTO FEGATO - TIPO B	25
SUPPORTO ECMO - TIPO A	5
SUPPORTO ECMO - TIPO B	4

TRATTAMENTI OPZIONALI

1. SUPPORTO CARDIOCHIRURGICO CON APPARECCHIATURE DI CIRCOLAZIONE EXTRA CORPOREA (CEC)
MARCA



LIVANOVA

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 12 ore

- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda

2. SUPPORTO AD ATTIVITA' ECLS

- Assistenza di un TFCPC esperto e qualificato per la gestione dell'attività di perfusione dell'attività indicata con un preavviso minimo di 3 ore

- Gestione delle attrezzature utilizzate per l'attività di perfusione di proprietà dell'Azienda

- Materiale di consumo da utilizzare su apparecchiatura di marca GETINGE modello CARDIOHELP e su apparecchiatura di marca GETINGE modello ROTAFLOW. Deve essere fornito tutto il materiale da utilizzare sui sistemi indicati per l'esecuzione dell'attività. La dotazione minima prevista è la seguente: circuito, cannule trattate, introduttori. Il materiale necessario dovrà essere fornito in conto deposito. La gestione del relativo magazzino sono a carico dell'aggiudicatario.

- Si chiede inoltre la possibilità di eseguire attività di supporto cardiocirurgico con apparecchiature di circolazione extra corporea in caso di necessità.
- I costi di trasferimento/pernottamento del personale impiegato ed ogni altro costo logistico connesso saranno a carico dell'aggiudicatario

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve:

- garantire tutti gli interventi in service programmati ed urgenti che verranno eseguiti secondo la pianificazione aziendale;
- impegnarsi ad aderire all'evoluzione tecnologica ed operativa implicante eventualmente anche nuove tipologie di interventi chirurgici ed al rinnovamento tecnologico con il conseguente adeguamento delle competenze;
- garantire tutti gli interventi in service con:
 - personale in possesso di documentata esperienza sulle tecniche di circolazione extracorporea in elezione e in regime di urgenza, sulle tecniche di supporto al circolo e che abbia eseguito un training certificato sull'utilizzo delle attrezzature di proprietà delle Aziende ;
 - materiale di consumo necessario all'esecuzione delle attività;

FORNITURA DI MATERIALE DI CONSUMO

Il materiale di consumo utilizzato durante le attività deve essere originale.

Caratteristiche generali di confezionamento

Tutti i prodotti dovranno essere in confezione singola, sterile, monouso, di facile apertura e che garantisca la sterilità, sia interna che esterna del prodotto. Su ogni confezione dovranno essere riportati:

- la descrizione del prodotto;



- le diciture o i simboli “sterile, apirogeno, monouso”;
- il numero di lotto, la data di preparazione e di scadenza;
- il metodo di sterilizzazione;
- il nome e l’indirizzo del produttore;
- il marchio CE.

Tutti i prodotti devono essere contenuti in singoli involucri in polietilene o PVC, termosaldati ermeticamente, capaci di conservare la sterilità nel tempo. Sulla confezione deve essere riportato il codice a barre, oltre a tutti i dati dell’involucro, se non trasparente.

Le confezioni dovranno essere imballate in scatole resistenti, facili da immagazzinare per sovrapposizione, chiuse ermeticamente e sigillate.

Sulle scatole dovranno essere riportati tutti i dati necessari ad individuare il prodotto, la quantità, la validità e le modalità di conservazione

Sostituzione presidi chirurgici in corso di contratto

Qualora durante il service, la ditta aggiudicataria fosse impossibilitata a fornire i dispositivi medici per cessata produzione o per qualunque altra ragione, dovrà garantire l’approvvigionamento di prodotti analoghi sostitutivi per caratteristiche e valore a quelli giudicati idonei in sede di gara.

Qualora la ditta aggiudicataria disponga, durante la vigenza contrattuale del service, di nuovi dispositivi medici, analoghi a quelli giudicati idonei in sede di gara, che presentino migliori caratteristiche di rendimento/funzionalità, sarà tenuta a proporre all’Azienda l’introduzione dei nuovi prodotti in sostituzione di quelli aggiudicati.

In entrambi i casi, la ditta aggiudicataria dovrà sottoporre la scheda tecnica e di sicurezza dei nuovi presidi sostitutivi alle Aziende per la relativa autorizzazione scritta all’utilizzo degli stessi a suo insindacabile giudizio.

Gestione del magazzino del materiale di consumo

La gestione del magazzino dei dispositivi medici, forniti dall’appaltatore tramite eventuale ed apposito contratto di Conto Deposito, è a carico della ditta aggiudicataria che dovrà dimostrare mediante report mensile la presenza in magazzino del materiale necessario all’attività chirurgica e clinica di almeno tre mesi. Rimane a carico della ditta aggiudicataria la verifica della scadenza dei presidi e l’integrità del loro confezionamento. La Fondazione nulla dovrà per materiali eventualmente andati in scadenza.

Garanzie e controlli dei presidi chirurgici

I dispositivi medici offerti dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta aggiudicataria.



In ogni caso, la vigilanza del materiale necessario agli interventi in service, programmati ed urgenti, sarà a carico delle Aziende.

CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

Il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare deve essere in possesso di tutti i requisiti di legge di cui al D.M. 27 luglio 1998 n. 316 per lo svolgimento dei compiti relativi alla corrispondente figura professionale in ambito sanitario pubblico.

I tecnici perfusionisti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza documentata sulle tecniche di circolazione extracorporea in elezione e in regime di urgenza
- esperienza documentata sulle tecniche di supporto al circolo
- training certificato sulle apparecchiature in uso presso l'Azienda

Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato allegando idonea documentazione (certificazioni, attestati, altro) che attesti la sussistenza di tali requisiti in capo al personale che sarà messo a disposizione per l'esecuzione del servizio

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche e il supporto alle attività previste verrà effettuata sulla base dell'**Allegato A1 "Questionario"** è degli altri allegati tecnici richiesti .

La ditta deve indicare, punto per punto, la rispondenza o meno ai requisiti e (ove applicabile) dei valori quantitativi; e di fornire una scheda/relazione tecnica del servizio offerto.

Il presente appalto, oltre che dal relativo bando di gara e dal presente capitolato, è regolato dal D.Lgs n.36/20123 e s.m.i., dalla normativa vigente in materia di somministrazione di lavoro, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di categoria (comparto sanità) e dal Codice Civile.

Art.8) Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Le Aziende Sanitarie , come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link http://www.aosp.bo.it/files/documento_informativo_art26.pdf,

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici, corredato dal DUVRI ricognitivo.



L'AUSL di Bologna, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna S. Orsola –Malpighi, allegato al contratto di appalto, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria Azienda.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di esecuzione dell'appalto devono essere tempestivamente comunicate. A tal fine, la Azienda si riserva di contattare il datore di lavoro dell'Aggiudicatario e/o il relativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza e provvede inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità, a:

1. formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara, ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
2. controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché, se del caso, le disposizioni/aggiornamenti che l'Azienda definisce in materia;
3. disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dall'offerente stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. informare immediatamente l'Azienda in caso di infortunio/incidente occorso presso i propri ambienti e di ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge;

Responsabilità / garanzie e coperture assicurative a copertura r/c

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto - convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere si intende già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso, salvo nel caso in cui la responsabilità dell'evento dannoso sia imputabile all'Azienda stessa.

L'Aggiudicatario risponderà pienamente per danni a persone, animali e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Onde garantire l'Azienda di quanto sopra, l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla stipulazione di idonea/e Polizza/e Assicurativa/e a copertura di tutti i rischi derivanti dall'espletamento dei servizi per un massimale di € 2.000.000,00 per sinistro, copia della/e quale/i dovrà/anno essere consegnata/e all'Azienda prima della sottoscrizione del contratto.

È facoltà dell'Azienda richiedere la copertura assicurativa di ulteriori rischi non compresi nella/e polizza/e.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'impresa capogruppo, dotata di mandato collettivo speciale, stipulerà i contratti di assicurazione in nome e per conto proprio e delle mandanti; le stesse garanzie assicurative dovranno coprire senza riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti e loro eventuali subappaltatori.

In ogni caso l'Aggiudicatario, non appena a conoscenza del sinistro, è tenuto a segnalarlo all'Azienda.

Le condizioni di tutte le polizze prodotte dovranno essere di gradimento dell'Azienda, che si riserva di non accettarle, a suo insindacabile giudizio.

In tutte le polizze assicurative dovranno intendersi assicurati/beneficiari garantiti:

- l'Aggiudicatario, i subappaltatori, ogni altro partecipante all'appalto e tutto il loro personale;



- l'Azienda e tutto il suo personale (a qualunque titolo istituzionale impiegato);
- qualsiasi terzo (visitatori, pazienti ecc.)

E' inteso che tutte le garanzie saranno stipulate ai sensi dell'Art. 1891 C.C..

Le coperture dovranno essere operanti anche per i sinistri causati da colpa grave degli assicurati/beneficiari, nonché per i sinistri causati da dolo o da colpa grave delle persone di cui essi debbano rispondere.

Sarà inoltre stabilito che il ricorrere di circostanze quali quelle previste dall'Art 1900 C.C. non potrà influire sul risarcimento di danni direttamente liquidabili all'Azienda, fermo il diritto dell'Assicuratore di regresso verso l'Aggiudicatario.

Le garanzie si intendono prestate per ogni tipologia di danno, diretto ed indiretto e consequenziale, patrimoniale e non. Inoltre si intendono prestate per eventi o sinistri su cose, impianti e strutture oggetto dell'appalto nonché su cose, impianti e strutture limitrofe o adiacenti alle precedenti.

In caso di presenza di particolari rischi ambientali, sismici o di intervento su situazioni preesistenti e/o in stato di attività, dovranno essere specificamente approvate le relative clausole.

Le franchigie previste nelle singole polizze saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario non potrà opporre all'Azienda la non risarcibilità ovvero la riduzione di risarcimento di un danno a causa della ritardata denuncia del sinistro.

L'operatività o meno delle coperture assicurative, così come la loro eventuale inesistenza e/o l'eventuale approvazione espressa della Azienda sull'assicuratore prescelto - che invierà copia delle polizze alla stessa Azienda - non esonerano lo stesso Aggiudicatario dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

La Azienda sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte delle coperture assicurative stipulate dall'Aggiudicatario.

Scioperi e assemblee sindacali – continuità di servizio

Il servizio di cui al presente Capitolato, è considerato a tutti gli effetti funzionale e necessario all'espletamento delle attività istituzionale dell'Azienda e pertanto al servizio pubblico essenziale di tutela e cura della salute.

Per nessuna ragione potrà pertanto essere sospeso. L'Aggiudicatario si impegna pertanto a prestare il servizio di cui trattasi per tutta la durata del contratto, in ogni periodo dell'anno e garantire la presenza numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio. Le presenze e i turni dovranno essere dichiarati in sede di gara.

Nel caso di scioperi o di assemblee o vertenze sindacali interne e/o esterne all'Aggiudicatario, generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, si rimanda a quanto previsto, per i servizi pubblici essenziali, dalla Legge 146/90 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dai rispettivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dai contratti decentrati a livello Aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

In caso di scioperi generali di categoria, l'Aggiudicatario dovrà inoltre comunicare alla Azienda, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, il giorno dello sciopero e le modalità di svolgimento del servizio. A tal fine l'Aggiudicatario nel progetto tecnico, dovrà descrivere le procedure che intende adottare per garantire la continuità del servizio ed elaborare una pianificazione delle prestazioni da effettuarsi in caso di sciopero o altro impedimento, compresa la definizione dei contingenti minimi.

Non saranno inoltre consentite modifiche di orario o di giorno di prestazione se non concordate e autorizzate dall'Azienda.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, anche in tali periodi, la reperibilità di Responsabile del servizio.

Art.9) Periodo di prova



L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata a mezzo pec, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati.

Art.10) Consegna del materiale di consumo

Il materiale di consumo utilizzato durante le attività deve essere originale, le caratteristiche sono specificate e dettagliate nell'allegato A-Caratteristiche tecniche:Caratteristiche generali di confezionamento

Il giorno previsto per gli interventi, il tecnico dovrà consegnare tutto il materiale di consumo necessario per gli interventi;

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta, in duplice copia, con l'esatta indicazione della qualità e quantità fornita; copia della distinta sarà restituita per ricevuta.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Azienda Sanitaria.

Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulle qualità e quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna, quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni, ne sarà possibile il controllo.

Art.11)Azioni correlate alla consegna

Salvo diverse indicazioni che verranno eventualmente comunicate formalmente alla Ditta Aggiudicataria, la stessa Ditta dovrà rispettare:

- Consegna e installazione: NON vi è disponibilità di magazzini di stoccaggio, pertanto sarà necessario che la consegna e l'installazione ove richiesta dalle Aziende Sanitarie siano contestuali; l'installazione deve prevedere, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria, la messa in funzione e le relative prove e verifiche funzionali.
- Ritiro e smaltimento di tutti gli imballi e/o contenitori resisi necessari per la consegna e l'installazione dei dispositivi: nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre il periodo di installazione dei dispositivi.

Art.12)Privacy

Tutti i dispositivi offerti dovranno consentire il trattamento dei dati personali in adempimento alle prescrizioni previste dal Decreto Legislativo 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.



La Ditta Aggiudicataria, su richiesta delle Aziende Sanitarie dovrà specificare nel dettaglio le procedure operative adottate per adempiere a tali prescrizioni. In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà descrivere come vengono gestite, se applicabili:

- Le credenziali e la procedura di autenticazione;
- Il sistema di Autorizzazione;
- La sicurezza contro le intrusioni;
- L'aggiornamento del software;
- L'antivirus;
- La crittografia e l'archiviazione;
- Le politiche di back-up;

L'archiviazione legale

Art.13) Informazione e addestramento del personale

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire un'adeguata formazione gratuita del personale delle Aziende Sanitarie, qualora necessario al corretto espletamento del servizio.

Qualora, durante il periodo del contratto, si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all'uso personale aggiuntivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere gratuitamente ad eseguire nuovi corsi di formazione.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà, se richiesto, affiancare proprio personale tecnico esperto al personale delle Aziende Sanitarie, in tempi compatibili con le necessità delle U.O., per:

- Avviare l'attività legata all'uso dei nuovi dispositivi;
- Supplire ad eventuali carenze formative;
- Fornire supporto a personale non ancora formato.

Qualora le Aziende Sanitarie lo ritenessero opportuno, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere anche all'addestramento del personale dell'Ingegneria Clinica.

Art.14) Garanzia,assistenza tecnica e manutentiva

Non prevista per la seguente procedura

Art.15) Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Aziendali Vigilanza ogni richiamo, alert o difetto di qualsiasi apparecchiatura, dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro e non oltre 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione, a meno di diverse indicazioni introdotte dai Regolamenti 2017/745 e 2017/746.

Qualora un Avviso richieda che gli operatori adottino modalità operative diverse da quelle previste nel manuale d'uso e/o differenti da quelle indicate in addestramento, la ditta deve mettere a disposizione proprio personale per effettuare nuovo addestramento e affiancare gli operatori.

Qualora un eventuale avviso di sicurezza comporti l'impossibilità all'uso, o anche solo induca/causi limitazioni nelle funzionalità del Dispositivo, la ditta deve adottare in tempi brevi idonei correttivi (ad esempio fornitura temporanea di apparecchiature sostitutive non oggetto dell'avviso oppure apparecchiature di caratteristiche uguali o superiori a quelle oggetto dell'avviso, con relativo collaudo e addestramento all'uso)

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l'unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a trasmettere ai Referenti Aziendali Vigilanza i rapporti di lavoro a conclusione delle azioni correttive previste dal Fabbricante entro e non oltre 10 giorni solari dall'effettuazione delle stesse.



In caso di inadempimento a tale prescrizione, la Ditta Aggiudicataria incorrerà nelle penalità specificate nel successivo Art.21.

Art.17) Sub-appalto

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. L'affidatario deve eseguire direttamente tutte le prestazioni previste. Possono essere oggetto di subappalto eventuali prestazioni accessorie e secondarie.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.18) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alle Aziende sanitarie contraenti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto o concessione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

Art.19) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura



elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna :

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Azienda Osped. Universitaria di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) aopso_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFR9WK

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Per l'Azienda USL di Bologna:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento



delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara deve/devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.



Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

Art.20) Referenti delle attività

Le Ingegnerie Cliniche e le Farmacie delle Aziende Sanitarie costituiscono l'interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Area Vasta** costituisce l'interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra l'Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

L'**U.O. Affari Generali** costituisce l'interfaccia tra l'Azienda USL e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare i propri referenti, come espressamente richiesto nel disciplinare di gara.

Art.21) Penali

Fatto salvo quanto previsto dall'Art. 9 la fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La ditta aggiudicataria sarà, pertanto sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare di volta in volta, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difforni rispetto agli obblighi contrattuali.

Le conformità che potranno essere riscontrate sono indicate di seguito:

- **Ritardo nell'effettuazione del servizio** in tempi superiori a quelli indicati dall'**Art. 9**. In tal caso le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale **pari a € 500,00 per ogni giorno solare di ritardo**, fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, le Aziende si riservano la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove,



con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;

- **Carenze di consegna del materiale di consumo** . Le Aziende Sanitarie per ogni carenza rilevata in fase di collaudo, si riservano la facoltà di applicare immediatamente alla Ditta Aggiudicataria, una penale **pari a € 300,00 per ogni giorno solare di ritardo** fino ad un massimo di 15 giorni, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti. Superato tale termine, le Aziende si riservano la facoltà di scindere il contratto e/o di provvedere altrove, con addebito delle maggiori spese e danni al fornitore medesimo, fatta salva ogni altra richiesta di risarcimento danni;
- **Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento** di personale tecnico esperto (vedi articolo 11). In tal caso, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari a **€ 100** per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto a quanto dichiarato nel piano di formazione consegnato in fase di collaudo e concordato con i referenti delle aziende Sanitarie.
- **Notifica di ogni richiamo, alerts o difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente articolo 15). In tal caso, le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo **0.5%** dell'importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
- relativamente al Responsabile del Trattamento dei dati personali, le penali previste in caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, la penale è pari allo **0,2 per mille** dell'ammontare netto contrattuale, calcolato in misura giornaliera.

Oltre all'applicazione delle penali, qualora la frequenza delle non conformità lo rendesse necessario, le Aziende Sanitarie si riservano altresì la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto (vedi successivo articolo 24).

In caso di comportamenti della Ditta Aggiudicataria che possano pregiudicare e/o ostacolare le funzioni che le Aziende devono garantire, le stesse potranno avvalersi della facoltà di non invitare la Ditta ad una gara successiva che abbia lo stesso oggetto di fornitura.

Come previsto dal successivo articolo 26, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende Sanitarie a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 126 del Codice degli Appalti, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

Art.22) Acquisto in danno

Qualora le aziende Sanitarie riscontrassero, anche in sede di prima fornitura, la non conformità, sia nella qualità sia nella quantità, della merce ai requisiti richiesti e pattuiti e qualora non venissero rispettati i termini di consegna previsti dal capitolato, invierà formale contestazione con specifica delle motivazioni e con invito a conformarsi nel termine che sarà ritenuto congruo.



Inoltre le Aziende Sanitarie avranno il diritto di acquistare presso altre ditte il servizio oggetto del contratto a danno del fornitore inadempiente; resterà cioè a carico dell'inadempiente sia la differenza per l'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto sia ogni altro maggiore onere o danno comunque derivante alle aziende Sanitarie a causa dell'inadempienza stessa.

Art.23) Obbligo di riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione delle Aziende Sanitarie. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti delle Aziende Sanitarie per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti le Aziende Sanitarie hanno facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione delle Aziende Sanitarie.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Art.24) Risoluzione del contratto

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- g) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari



- dell'appalto;
- h) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018;
 - i) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
 - l) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
 - l) Nel caso di Responsabile del Trattamento dei dati personali in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento
 - m) in caso di inosservanza della normativa nazionale e degli indirizzi regionali e locali in tema di informazione e pubblicità dei farmaci regolarmente comunicati.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Art.25) Rischi e responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.26) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda USL, su richiesta dell'impresa.

Art.27) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda USL provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- ✓ Non conformità, dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- ✓ **Risoluzione del contratto**, così come stabilito dal presente Capitolato Speciale;

La segnalazione sarà, contestualmente e per conoscenza, inviata anche alla stessa impresa.

Art.28) Esecuzione o completamento dei lavori, servizi e forniture nel caso di insolvenza o di completamento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella



posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda Sanitaria.

In caso di esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento si applicano le disposizioni di cui all'articolo 124 del Codice degli Appalti.

Art.29) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la stazione appaltante può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.

Art.30) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo della fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata a mezzo pec, e di aggiudicare la fornitura all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (Art. 1456 Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati.

Art.31) Clausola Wistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo delle aziende Sanitarie coinvolte, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile ai seguenti indirizzi:

-Azienda USL di Bologna indirizzo:<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenutidati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corrruzione-e/wb>";

-Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna: <https://www.aosp.bo.it/it/content/segnalazioni-whistleblowing>;

-

Art.32) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1



L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo. Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p".

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art.33) Controversie e foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Al presente contratto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 215 del Codice.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, così come anche per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente esclusivo il Foro di Bologna.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art.34) Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

- 1)Determina di indizione
- 2)Disciplinare di gara
- 3)Capitolato Speciale



- 4)Allegato 1- Clausole vessatorie;
- 5)allegato 4-Dichiarazione professionisti
- 5)Allegato A- Schema di domanda di partecipazione
- 6)Allegato 3- Schema di contratto
- 8)Allegato A1 – Questionario tecnico
- 10)Allegato C – Scheda dispositivi
- 11)Allegato D - Mod_DB_DM;
- 12)Allegato E - Scheda offerta economica
- 13)DUVRI preliminare
- 13)DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma SATER);
- 16)Patto d'integrità

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI di AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)**